

LE CONTROVERSIE DEL GIORNALE ITALIANO DI NEFROLOGIA

**L'ACCESSO VASCOLARE NELL'ANZIANO:
CONFRONTO FAV VERSUS CVCp**

Controversia coordinata da Silvio V. Bertoli

PRO

**Titolo: L'accesso vascolare nell'anziano: confronto
FAV versus CVCp**
G. Brunori, A. Bandera, F. Valente, A. Laudon

L'accesso vascolare permanente ideale è la fistola, a seguire la protesi. Un accesso di "prima scelta" può essere eseguito anche negli anziani. I nefrologi o i chirurghi vascolari dedicati devono identificare il sito ideale per l'allestimento, e la corretta valutazione permetterà di limitare l'uso di cateteri ai soli soggetti inoperabili.

CONTRO

**Titolo: Accesso vascolare nell'anziano:
FAV versus CVC**
G. Forneris

Fino a che punto insistere con la chirurgia dell'accesso vascolare nel paziente anziano fragile?

Se il matrimonio con il CVCp resta impossibile è però possibile lavorare per una buona convivenza. È questa una delle sfide che nel futuro il nefrologo si troverà di fronte sempre più spesso.

COMMENTO

Titolo: L'accesso vascolare nell'anziano: confronto FAV versus CVCp, commento
S.V. Bertoli, C. Musetti

Il Nefrologo deve scegliere l'accesso vascolare adeguato alle caratteristiche cliniche del paziente. L'età e i fattori di comorbidità cardiovascolare debbono essere considerati. Una equipe multidisciplinare (Nefrologo, Chirurgo vascolare, Anestesista e Radiologo) è fondamentale per poter scegliere la miglior opzione per il paziente.